

Dopo una dura battaglia nel match di Dortmund

Pari (2-2)

INTER: Sarti, Burginich, Facchetti, Tagnin, Guarneri, Picchi, Sarti, Mazzola, Szymanski, Brungs, Corso.

BORUSSIA: Tilkowski, Sturm, Redder, Akurral, Geisler, Bracht, Vougeot, Brungs, Konietzka, Emmerich. **MARCATORI:** al 27' e al 28' Brungs; al 41' Corso del primo tempo.

Dal nostro inviato
DORTMUND, 15. Una drammatica, avvincente partita, pari, se non superiore, all'enorme attesa di Dortmund e di tutta la Germania calcistica. L'Inter ha ottenuto un pareggio importante e, difficilissimo che testimonia ancora una volta dell'altitudine dei nerazzurri alla Coppa dei Campioni.

Per uscire indenni dal «Rotterdams» occorre, non solo, ma soprattutto, un grande garrito. C'è stato un momento, dopo il pareggio di Brungs, che il Borussia pareva formato da trenta giocatori, tanto le maglie giallorosse spuntavano da ogni parte sospinte dall'urlo tremendo del pubblico.

Dati i precedenti della «Germania mondiale» del 1964, si è sospettato che, la chimica non fosse estranea al gran corriere del Borussia. La formidabile carica di Schmidt e C. fruttava il secondo gol, né si vedeva un momento di indecifrabile e continua come le ondate del mare, ad infrangersi sulla barriera interista.

lerì all'EUR

Bianchetto e Castello: nuovo record

La riunione allestita ieri al Velodromo dell'EUR da Franco Mealli era intitolata su un match che opponeva il giovanissimo Castello all'ex campione del mondo e attuale campione d'Italia Bianchetto. Era un programma, il più veloce ed una sul giro lanciato a cronometro. L'incontro è finito in parità e a tempo di record. Sull'ultima delle prove Bianchetto e Castello hanno fatto un cronometro. Il cronometro che partiva per primo, ha fatto fermare i cronometri su 23"8/10 stabilendo il nuovo record della pista.

Sembrava che per Castello la partita fosse chiusa dato che nelle prove di velocità una era stata vinta da lui ed una da Bianchetto. Invece Castello ha fatto esplodere l'entusiasmo dei pochi presenti segnando anche lui come Bianchetto 23"8/10. La pista dell'EUR ha così un primato detenuto da un tandem Castello-Bianchetto che potrebbe essere anche quello che a Tokio riverbererà gli allori del nostro ciclismo.

Nella prima prova velocità Castello ha battuto Bianchetto col tempo di 12"4/10; nella seconda prova Bianchetto ha battuto Castello col tempo 11"5/10. Altri due numeri interessanti della riunione australiana che opponeva Meco, Masti, Greco, Taddel della Mecc (tempo 5'08"2) con altrettanta facilità del suo compagno di squadra Meco.

Nelle altre gare successo di Zanon (esordiente) Sarti e Gonnato (dilettanti) che ha battuto nella finale Damiano e Valentini col tempo di 11"8.

Un tentativo di Meco sul 4 km. si è concluso col tempo di 5'08"3/10 che non è eccezionale.

Eugenio Bomboni

Si rafforza l'impressione che abbia dato risultati negativi

Popping: esplosiva la «superperizia»?



I giocatori rossoblu accusati di doping con BERNARDINI. Da sin.: PASCUTTI, PAVINATO, PERANI, TUMBURUS, FOGLI

Dalla nostra redazione
BOLOGNA, 15. Ci è stato confermato oggi che le conclusioni della perizia ordinata dall'autorità giudiziaria sul doping saranno «esplosive». Ma perché sia così bisogna per forza di cose attendere che il Bologna non si droghi.

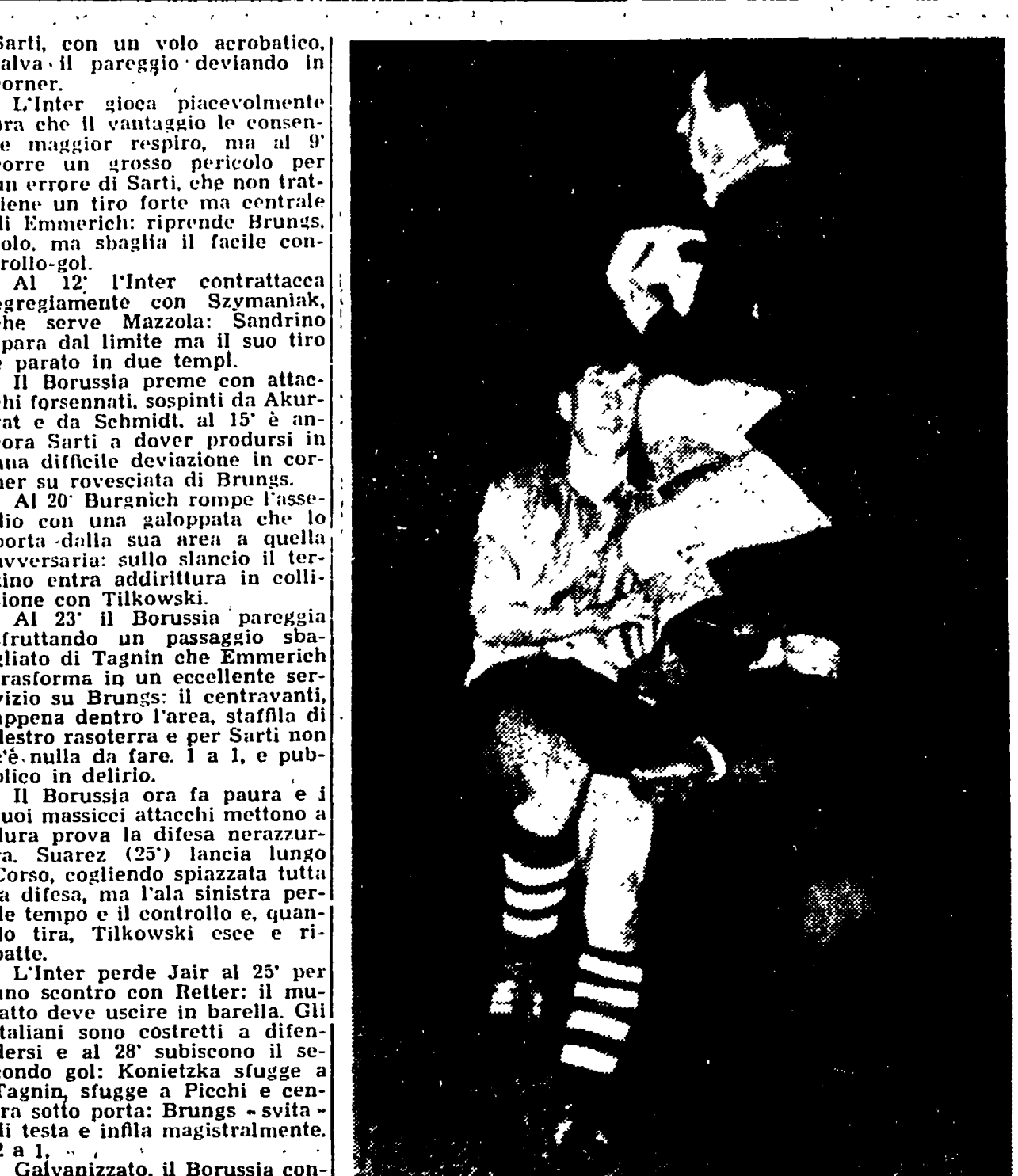
Per il momento possiamo solo anticipare che i professori Pietro Di Matteo e Vittorio Chiodi si precipitarono a Bologna come riferiscono i giornali, per conferire con il procuratore della Repubblica dottor Domenico Bonaglio e con il sostituto procuratore, dott. Pellegrino Janaccone, incaricato di svolgere l'inchiesta sul caso, perché i risultati delle loro analisi potranno approssimativamente completamenti. Tanta precipitazione non si è dovuta al fatto che nelle urine seque-

strate a Coverciano e sottoposte alle analisi dei periti giudiziari non sarebbero state trovate tracce di anfetamina. Se le cose stanno così, è comprensibile lo stupore degli analisti quando si accorsero di non poter rispondere a quegli interrogatori che mandò rivolte loro dal dottor Janaccone. L'assenza delle anfetamine, come ben facilmente si comprende, sarebbe una constatazione di eccezionale importanza poiché porterebbe a credere che a Coverciano si sono analizzati i giocatori di calcio diversi da quelli che furono sequestrati dall'autorità giudiziaria. Il nuovo corso dell'inchiesta, stando così le cose, dovrà stabilire allora come abbia potuto accadere un simile errore che ha terremotato il mondo calcistico italiano. Ma quello che abbiamo descritto fino a questo momento è solo-

l'interpretazione più benevola del colpo di scena che dovrà ufficialmente scoppiare il 30 aprile prossimo quando sarà consegnata alla Procura della Repubblica l'intera documentazione sulle perizie compiute anche di esperimenti eseguiti secondo il metodo usato dai tecnici di Coverciano.

L'altro aspetto di cui parliamo è che i superperiti abbiano potuto accertare che le anfetamine contenute nelle urine dei giocatori rossoblu non siano state metabolizzate. In altre parole non presentino quelle modificazioni che tali sostanze subiscono nello organismo umano. Ciò significherebbe che le sostanze sono state introdotte nelle urine dopo il prelievo. Intanto si è appreso che in serata gli avv. Riccardo Arielli e Carlo Masera hanno inoltrato alla CAF il ricorso.

Borussia-Inter



BORUSSIA-INTER 2-2 - Sarti precede un attaccante tedesco

Sarti, con un volo acrobatico, salva il pareggio deviando in corner.

L'Inter gioca piacevolmente ora che il vantaggio lo conserva il Borussia. Il Borussia, che serve il pallone a Sarti, corre un grosso pericolo per un errore di Sarti, che non trattiene un tiro forte ma centrale di Emmerich; riprende Brungs, ma sbaglia il facile controllo-gol.

Al 12' l'Inter contrattacca egregiamente con Szymanski, che serve il pallone a Sarti, che spara dal limite ma il suo tiro è parato in due tempi.

Il Borussia preme con attacchi forsennati, sospinti da Akurral e da Schmidt, al 15' ancora Sarti a dover prodursi in una difficile deviazione in corner su rovesciata di Brungs.

Al 20' Burginich rompe l'assedio con un scappellotto che lo porta dalla sua area a quella avversaria: sullo slancio il terzino entra addirittura in collisione con Tilkowski, ma il Borussia pareggia sfruttando un passaggio sbagliato di Tagnin che Emmerich trasforma in un eccellente servizio su Brungs; il centravanti, appena dentro l'area, stoffa di testa e per Sarti non c'è nulla da fare. 1 a 1, e il pubblico in delirio.

Rodolfo Pagnini

Contro il Foggia (2-0)

La Roma torna a vincere dopo 3 mesi



I due goal dei giallorossi segnati da Francesconi e Leonardi

FOGGIA: Moschioni, Corradi, Valadi, Bettini, Rinaldi, Chiodi, Ottaviani, Di Giovanni, Noera, Lazzeroli, Ratto.

ROMA: Cudicini, Fontana, Corradi, Ardizoni, Losi, Frascoli, Leonardi, Caputo, Orlando, De Sisti, Francesconi.

ARBITRO: Polittano; C. Nocerini nella ripresa; al 2' Francesconi, al 27' Leonardi.

Dal nostro inviato
FOGGIA, 15. Con due reti, entrambe realizzate nella ripresa, la Roma ha superato il terzo turno della Coppa Italia. Una vittoria che la Roma inseguiva da tempo e che non riusciva a ottenere da oltre tre mesi, neppure nelle partite amichevoli. Una vittoria che, al volere, un risultato inespugnabile ma per evidenti con maggiore chiarezza lo svolgimento di questa partita bisogna riferirsi alle fondamentali osservazioni.

La prima riguarda la stretta di Cudicini, magnifica prestazione di cui si può dire, in termini di comportamento del Foggia, e allora diremo subito che la smagliata forma di Cudicini è stata senz'altro determinante per il risultato. Il lungo periodo di inattività, fino a quattro o cinque parate sensazionali e almeno due di questi interventi si sono verificati nel momento più delicato della partita, quando cioè, incassata la rete di Francesconi, il Foggia aveva finalmente capito che continuare a lavorare di fioretti al campo di Caserta, non era una certa sconfitta e aveva iniziato un assedio pressante, vigoroso, continuo.

Abbiamo poi fatto cenno al comportamento del Foggia. Ebbene il Foggia non è stato un avversario da sottovalutare, ma ha avuto il torto di voler competere con la Roma sullo stesso piano giocando il tutto o niente in bellezza. Naturalmente, i più esperti palleggiatori della Roma, non hanno mancato di avere qualche vantaggio, ma non per merito di maggiore velocità, ma per la spinta pressante che avrebbe potuto generare all'inizio della difesa.

E basterà citare, per quel che riguarda il primo tempo, la stupenda deviazione in angolo effettuato da Francesco, romanista su una legnata secca e angostissima di Noera, ben lanciata da Patino. Quindi, un primo tempo a tratti anche piacevole, per le frotte del giovane Di Giovanni, per la tempestività e la generosità di Losi, per la calma e la precisione di raccordo di Frascoli e De Sisti, per il serrato duello tra Orlando e Rinaldi, per la velocità di Francesco, per la calma di Leonardi.

All'inizio della ripresa la Roma ha rotto l'equilibrio con una rete di Leonardi, che è venuta dopo una partita da De Sisti. Una proseguita Orlando allungando a Francesco, quest'ultimo ha colpito male la palla, che, tuttavia, ha fatto carambola tra un paio di porte prima che i difensori foggiani potessero intercettare l'attacco. Leonardi, quindi, ha avuto il bravo Polittano a convalidare la rete.

A questo punto il Foggia ha tentato di «forzare» e la difesa della Roma non è stata più tranquilla. Il bombardamento di Francesconi, per il momento, è stato il più efficace. Leonardi ha colpito male la palla, che, tuttavia, ha fatto carambola tra un paio di porte prima che i difensori foggiani potessero intercettare l'attacco. Leonardi, quindi, ha avuto il bravo Polittano a convalidare la rete.

Dal nostro corrispondente
CAGLIARI, 15. La Fiorentina non è stata qualificata per i quarti di finale della Coppa Italia, battendo oggi all'Ambrusco il Cagliari. Il risultato, però, una affermazione chiara e convincente. La rete della vittoria è stata fatta da un colpo di testa di Longo, che ha superato il portiere di Cagliari, e concluso da Pirovano con un tiro nettamente fuori.

Al 32' Cappellaro dopo aver scambiato con Riva impugna decisamente Albertoni con un forte colpo di testa. Il risultato è, quindi, quest'ultimo con del dribbling si libera di tre avversari ed effettua un rasoterra di poco a lato.

Regolo Rossi

Maraschi squalificato

Il giocatore MARASCHI (nella foto), della Lazio, è stato squalificato fino al 29 aprile dal giudice sportivo della Lazio. Il provvedimento si riferisce alla gara di calcio che ha visto la Lazio-Penarol; Maraschi si è reso responsabile di atto di violenza nei confronti di un avversario. Relativamente alla gara di Coppa Italia Genoa-Torino, il giudice sportivo ha ammonito il giocatore Rusato.

I viola passano all'Amsicora

Al 16' Riva dalla sinistra lancia Torriglia, questi in corsa trova un corridoio per Cappellaro che solo davanti ad Albertoni manca la conclusione al volo. Al 22' azione Rizzo-Torriglia che perge subito sull'accurante Cappellaro. Ma Gonnadini riesce ad alleggerire su Albertoni riprendendo una difficile situazione. Al 29' su calcio d'angolo di Riva, l'attacco di Longo su Torriglia che bene solo caccia debolmente e Albertoni può facilmente parare.

Con un goal di Hamrin K.O. il Cagliari (1-0)

CAGLIARI: Colombo; Martiradonna, Spinosi; Mazzucchi, Vesovi, Longo; Rizzo, Cappellaro, Torriglia. **FIORENTINA:** Albertoni; Marchesi, Castellotti; Guarnacci, Gonnadini, Pirovano; Hamrin, Mastroluca, Petris, Benaglia, Seminaro. **ARBITRO:** Anghese di Mestre. **MARCATORI:** Hamrin al 10' del primo tempo.

NOTE: giornata della sole estivo. Terreno di gioco duro. Spostarsi 30 minuti prima del match. Il Cagliari ha sempre cavalleresco non si devono registrare incidenti. La partita è stata giocata da 10-2 (2-0) per il Cagliari.

Dal nostro corrispondente
CAGLIARI, 15. La Fiorentina non è stata qualificata per i quarti di finale della Coppa Italia, battendo oggi all'Ambrusco il Cagliari. Il risultato, però, una affermazione chiara e convincente. La rete della vittoria è stata fatta da un colpo di testa di Longo, che ha superato il portiere di Cagliari, e concluso da Pirovano con un tiro nettamente fuori.

Regolo Rossi

Nell'allenamento di Caserta

L'Interleghe B soddisfa (2-1)

Brillano i sempre a Coverciano

RAPPE ITALIA - B: Nobili; Rogora, Miceli (camarà); Rizzolini, Osella (Sigaretto), Ferrara, Maestri (Montefusco), Postiglione, Maioli, Giarardini, Tognoli (Fioravanti), Ferrara; Bussetto, Sacchi, Consonni (Cervati), Anghileri, Piva (Perini), Toleto (Fioravanti), Ferrara; Consonni, Trappetti, Giovanni, Brognolo (Tosello). **ARBITRO:** De Robbio di Torre Annunziata.

MARCATORI: primo tempo al 27' Postiglione, al 34' Maioli; secondo tempo: al 19' Rizzolini.

CASERTA, 15. La rappresentativa Interleghe B si è allenata oggi in vista dell'incontro di domenica con la Francia B, battendo la Casertana per 2 a 1.

L'incisività del trio di punta azzurro è stata la nota più lieta della prima parte dell'incontro: Maioli e Maestri sono apparsi veloci e filtranti. Al tretuppo bene non si può dire che il Borussia sia stato un avversario da sottovalutare. Leonardi ha colpito male la palla, che, tuttavia, ha fatto carambola tra un paio di porte prima che i difensori foggiani potessero intercettare l'attacco. Leonardi, quindi, ha avuto il bravo Polittano a convalidare la rete.

Regolo Rossi

Boxe al «Palsport»

Il programma definitivo della riunione del 24

La ITOS ha reso noto il programma completo della riunione del 24 aprile al «Palsport» di Roma. Ecco il programma:

- Calcio Svizzera-Belgio 2-0**
- GINEVRA, 15.** La nazionale di calcio svizzera ha battuto stasera il Belgio per 2-0 (primo tempo 1-0). L'incontro in pratica è servito agli atleti per completare la preparazione in vista del match con l'Italia in programma il 10 maggio a Losanna.
- SWANSEA, 15.** La nazionale di calcio irlandese ha battuto oggi il Galles per 3-2 (3-1).

riber
LA LAVATRICE DA 5 KG. MENO INGOMBRANTE 60 cm. di larghezza doppia vaschetta per immissione detergente

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA R 65 con ruote rientranti